

Rapporti Industria

Gli interventi

L'innovazione che spinge la sostenibilità

ROMA

Dal confronto è emerso il contributo del settore ad un migliore uso delle risorse

E se il biotech fungesse da traino anche per il rilancio di settori diversi dalla medicina, e in particolare del comparto agroalimentare? E se l'innovazione biotecnologica fosse la carta giusta da calare al tavolo da gioco dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale? Queste domande potrebbero sembrare i classici dubbi da massimi sistemi, ma lo scenario presente e il prossimo futuro potrebbero trasformarle in vere e proprie prospettive di sviluppo. Ne sono convinti diversi esperti che gravitano attorno alle biotecnologie, come emerso in occasione dell'evento "Il biotech e l'Italia: cosa ci insegna il coronavirus", organizzato da Repubblica in collaborazione con [Assobiotech](#) nell'ambito dei "Meet the future".

«Le biotecnologie vanno sostenute e rafforzate. L'innovazione e la ricerca consentono infatti di ottimizzare vari processi: si possono ridurre i consumi dell'acqua e avere colture migliori con l'agricoltura di precisione. Ecco perché mi sono molto impegnata a coinvolgere l'agricoltura nelle misure legate alla cosiddetta industria 4.0 – spiega Teresa Belanova, ministra delle Politiche agricole alimentari e forestali – Si può

produrre meglio rispettando l'ambiente».

Tra l'altro, questa missione ambiziosa ci vede avvantaggiati sotto alcuni punti di vista. «Dobbiamo puntare sul nostro straordinario patrimonio di biodiversità, che rappresenta un grande vantaggio competitivo – sostiene Ettore Prandini, presidente di Coldiretti – Dobbiamo però anche scommettere sull'innovazione e focalizzare gli impegni di ricerca sui settori strategici per il Paese, facendo ciò che non abbiamo mai fatto: metterci tutti intorno a un tavolo per discutere di metodologie innovative e obiettivi ambiziosi».

È il momento, gli fa eco Edoardo Croci, coordinatore dell'Osservatorio green economy dell'Università Bocconi, di sposare una volta per tutte la sostenibilità: «Serve un modello di ripresa che punti sulla sostenibilità come volano competitivo e che veda nell'economia circolare un'opportunità, non un adeguamento. Noi siamo partiti da una posizione di forza in termini di emissioni e materie consumate per ogni euro di Pil, in quanto Paese povero di materie prime e combustibili fossili. Ora dobbiamo rilanciare su questo doppio fronte per creare nuovi margini di competitività». – a.f.



1 Biotecnologie decisive anche per lo sviluppo di settori diversi da quello delle cure

ORIPRODUZIONE RISERVATA